



SINODO DIOCESANO

La Chiesa vuole cambiare... e per farlo ha bisogno di ognuno di noi! Invitiamo tutti coloro che desiderano offrire il proprio contributo ad iscriversi agli

“spazi di dialogo”,

incontri dove ci si mette in ascolto gli uni degli altri, portando la propria esperienza. È possibile aderire attraverso una delle seguenti modalità:

- Scrivendo il proprio nome e numero di telefono in un foglietto da porre nella cassetta postale che si trova all'ingresso della canonica, oppure da consegnare in sagrestia;

- Scrivendo una mail con propri dati: nome, cognome, data di nascita, indirizzo email e numero di cellulare a s.ignazioidiloyola@diocesidipadova.it

- Contattando direttamente uno dei facilitatori: i facilitatori della nostra comunità sono: Fabrich Marco, Carcano Bruna, Cisco Graziella e Graziani Silvia.



Adorazione Eucaristica!

Domenica ore 16:30

La distendiamo nel tempo di un'ora, per ricordare le parole di Gesù ai suoi discepoli nella notte santa del Getsemani, quando - forse un poco deluso - disse loro: «Non siete stati capaci di vegliare un'ora con me» (Mt 26,40).

È il desiderio di risponderGli: «Signore, quella volta forse non siamo stati capaci, ma ora vorremmo dirti che le cose sono cambiate. Vorremmo dirti che abbiamo capito le parole che hai aggiunto: “Vegliate e pregate, per non cadere in tentazione. Lo spirito è pronto, ma la carne è debole”» (Mt 26,41).

cont., p.1 **Dio è vicino alle porte. Viene come un abbraccio**

il germoglio, ramo di fico o di mandorlo del mondo salvato. Lo sono qui e ora, sulla terra intera e dentro la mia stessa casa, come germogli buoni, imbevuti di cielo, intrisi di Dio. Chi mi vuole bene è lampada ai miei passi.

Guardali bene, una goccia di luce è impigliata in ogni ruga, un grammo di primavera e di futuro ha messo radici in ogni volto. La fede mi ripete che Dio è alle porte, è vicino, è qui, è in loro. «Ognuno un proprio momento di Dio» (D. M. Turollo).

E. Ronchi



SANT'IGNAZIO DI LOYOLA

COMUNITÀ PARROCCHIALE

35138 PADOVA - VIA MONTÀ 107

TEL.: 049713070 EMAIL: s.ignazioidiloyola@diocesidipadova.it

<http://www.santignaziopd.it/>

C.F. 92029310288 - IBAN: IT25V0306909606100000160580

PARROCO - DON MARIANO ROSILLO - CELL: 3335213189



S. Ignazio di Loyola

Dio è vicino alle porte. Viene come un abbraccio

In quei giorni, il sole si oscurerà, la luna si spegnerà, le stelle cadranno dal cielo... L'universo è fragile nella sua grande bellezza, ma “quei giorni” sono questi giorni, questo mondo si oscura con le sue 35 guerre in corso, la terra si spegne avvelenata, sterminate carovane umane migrano attraverso mari e deserti... Ti sembra un mondo che affonda, che va alla deriva? Guarda meglio, guarda più a fondo: è un mondo che va alla rinascita. Gesù ama la speranza, non la paura: dalla pianta di fico imparate: quando ormai il suo ramo diventa tenero e spuntano le foglie, sapete che l'estate è vicina. Gesù ci porta alla scuola delle piante, perché le leggi dello spirito e le leggi profonde della realtà coincidono. Ogni germoglio assicura che la vita vince sulla morte.

Imparate dalla sapienza degli alberi: quando il ramo si fa tenero... l'intenerirsi del ramo neppure lo immagini in inverno; il suo ammorbidirsi per la linfa che riprende a gonfiare i piccoli canali è una sorpresa, e uno stupore antico. Le cose più belle non vanno cercate, vanno attese. Come la primavera. E spuntano le foglie, e tu non puoi farci nulla; forse però sì: contemplare e custodire. Allora voi capite che l'estate è vicina. In realtà le gemme indicano la primavera, che però in Palestina è brevissima, pochi giorni ed è subito estate. Così anche voi sappiate che egli è vicino, alle porte. Dio è vicino, è qui; bello, vitale e nuovo come la primavera del cosmo.

Da una gemma imparate il futuro di Dio: che sta alla porta, e bussa; viene non come un dito puntato, ma come un abbraccio, un germogliare umile di vita. «Il mondo tutto è una realtà germinante» (R. Guardini).

Allora mi sento come una nave, che non è più in ansia per la rotta da seguire, perché sopra di essa soffia un Vento di cielo, e la lampada della Parola è accesa sulla prua della nave.

Passano il sole e la luna, che sono l'orologio dell'universo, si sbriciola la terra, ma le mie parole no, sono un sole che non tramonterà mai dagli orizzonti della storia, dal cuore dell'uomo.

Siamo una generazione lamentosa, che non sa più ringraziare, che ha dissipato i profeti e i poeti, gli innamorati e i buoni. E invece essi sono la parabola,

continua, p.4

CALENDARIO PARROCCHIALE 14 - 28 NOVEMBRE 2021

DOMENICA 14 NOVEMBRE

XXXIII DOMENICA T. ORDINARIO

Liturgia delle Ore: 1a sett.

08:00 s. Messa, def. fam. Molena e Mozzato; Pietro

10:00 s. Messa, def. Serena, Luisa e don Albino

18:00 s. Messa, Brugnolo Alberto, Fiorotto Antonio, Olga e Marco

Lunedì 15 nov. F. T. Ordinario

h. 17:30 s. Rosario

h. 18:00 s. Messa

Martedì 16 nov.

San Fidenzio, vescovo

h. 17:30 s. Rosario

h. 18:00 s. Messa

Mercoledì 17 nov.

Sant'Elisabetta di Ungheria, religiosa

h. 17:30 s. Rosario

h. 18:00 s. Messa, def. Romeo e Roberto Martinello; Andreino

Giovedì 18 nov. F. T. Ordinario

h. 17:30 s. Rosario

h. 18:00 s. Messa, def. Mauro

Venerdì 19 nov. F. T. Ordinario

h. 17:30 s. Rosario

h. 18:00 s. Messa,

Sabato 20 nov. F. T. Ordinario

h. 14:45 Catechesi

h. 17:30 s. Rosario

h. 18:00 s. Messa FESTIVA,
def. Celano Antonio

DOMENICA 21 NOVEMBRE

XXXIV DOMENICA T. ORDINARI

NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO
RE DELL'UNIVERSO

08:00 s. Messa, per la Comunità

10:00 s. Messa,

def. Giuseppe de Lillo

18:00 s. Messa

Lunedì 22 nov.

Santa Cecilia, vergine e martire

h. 17:30 s. Rosario

h. 18:00 s. Messa,

Martedì 23 nov. F. T. Ordinario

h. 17:30 s. Rosario

h. 18:00 s. Messa,

Mercoledì 24 nov. Santi Andrea

Dong-Lac e compagni, martiri

h. 17:30 s. Rosario

h. 18:00 s. Messa

Giovedì 25 nov. F. T. Ordinario

h. 17:30 s. Rosario

h. 18:00 s. Messa

Venerdì 26 nov.

San Bellino, vescovo e martire

h. 17:30 s. Rosario; h. 18:00 s. Messa

Sabato 27 nov. F. T. Ordinario

h. 14:45 Catechesi

h. 17:30 s. Rosario

h. 18:00 s. Messa FESTIVA

DOMENICA 28 NOVEMBRE

I DOMENICA DI AVVENTO

Liturgia delle Ore: 1a sett.

h. 08:00 s. Messa; h. 10:00 s. Messa

h. 18:00 s. Messa



LA PREPARAZIONE AL SINODO DIOCESANO ANNO 2021-2022

Dal Vangelo secondo Marco (13, 24-32)



In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «In quei giorni, dopo quella tribolazione, il sole si oscurerà, la luna non darà più la sua luce, le stelle cadranno dal cielo e le potenze che sono nei cieli saranno sconvolte. Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi con grande potenza e gloria. Egli manderà gli angeli e radunerà i suoi eletti dai quattro venti, dall'estremità della terra fino all'estremità del cielo.

Dalla pianta di fico imparate la parabola: quando ormai il suo ramo diventa tenero e spuntano le foglie, sapete che l'estate è vicina. Così anche voi: quando vedrete accadere queste cose, sappiate che egli è vicino, è alle porte. In verità io vi dico: non passerà questa generazione prima che tutto questo avvenga. Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno. Quanto però a quel giorno o a quell'ora, nessuno lo sa, né gli angeli nel cielo né il Figlio, eccetto il Padre».

Domenica 14 Novembre - XXXIII Tempo Ordinario

La condizione del cristiano è quella del pellegrino, in viaggio verso la vera patria che lo attende. L'esistenza terrena è una tappa del viaggio, ma non si esaurisce qui il cammino di un uomo. L'immagine del pellegrino è carica di spunti per trovare il giusto stile della vita cristiana, per incarnare atteggiamenti spirituali importanti. Il viaggio del pellegrino si realizza nel deserto, così dice la tradizione dei padri. Deserto quale luogo dell'incontro con il Signore, luogo dell'alleanza, luogo della prova e dell'infedeltà. Ma attraverso il deserto l'uomo giunge alla terra dove scorre latte e miele; terra di pace e abbondanza. Ecco vivere la storia come il viaggio nel deserto è uno spunto stile a svelare tutto il senso della parola di oggi; il cristiano vive il travaglio del proprio tempo, assume il peso dell'incertezza, prova l'angoscia per la paura del domani. Con sé il pellegrino ha una bisaccia con poche essenziali cose, la Parola di Dio, la fede. E' immediato imparare dal pellegrino, seguire i suoi passi, facendosi testimoni della speranza nel mondo travagliato di oggi.

dal Nuovo Messale della Comunità

SACRAMENTO della **CONFESSIONE**:
a **RICHIESTA** e al **SABATO** dalle 16:30 alle 17:30